



SCOPO EDUCATIVO E FORMATIVO

Il fine dell' osservatorio è quello di informare e formare tutte le componenti scolastiche ed il personale degli Enti partecipanti sulla diffusione della cultura della legalità e della salute attraverso incontri e contatti diretti con professionisti delle materie altamente qualificati.

Tenendo presente che la richiesta della società è quella di vivere in un paese sicuro, diffondere la cultura della legalità e della salute è un dovere delle Istituzioni e di tutte le parti sociali.

Pertanto l'Osservatorio dovrà tendere a:

- SVILUPPARE iniziative volte a promuovere migliori condizioni di libertà e sicurezza, reali e percepite, per tutte le persone presenti sul territorio nazionale;
- OPERARE affinché il Governo nazionale riconosca i governi locali e regionali quali attori fondamentali nello sviluppo delle politiche di sicurezza urbana,
- PROMUOVERE iniziative volte alla realizzazione di un sistema integrato di sicurezza delle città e del territorio fondato sull'integrazione tra azioni di
- prevenzione, contrasto e riparazione dei fenomeni di criminalità, inciviltà e disordine urbano diffuso,
- PRIVILEGIARE le strategie di prevenzione integrata, le pratiche di mediazione e riduzione del danno, l'attenzione alle vittime, l'educazione alla convivenza, la valorizzazione del principio di legalità;
- CONSIDERARE la lotta all'esclusione, la partecipazione democratica e la condivisione di sicurezza delle città e del territorio.



Al progetto dell'Osservatorio possono partecipare tutte le componenti scolastiche, gli Enti locali, le Istituzioni pubbliche, private e religiose.

La prima fase prevede la costituzione di un Comitato tecnico — scientifico teso a fornire consulenze ed indirizzo, coinvolgendo insieme ad esperti, docenti e le organizzazioni più rappresentative che si occupano della tutela dei diritti umani. L'Osservatorio è uno spazio nuovo ed importante per rilanciare l'impegno per la lotta a favore dei diritti dei giovani di ogni età.

L'Osservatorio intende così contribuire a costruire legami sempre più saldi tra le diverse realtà giovanili italiane non ultime quelle che sono costrette a fare quotidianamente i conti con l'emergenza "mafiosa".

La scuola può rappresentare uno degli ambiti più abilitati e competenti per la formazione di una cultura della legalità, e per rinsaldare i vincoli di solidarietà tra i ragazzi.

Intendiamo estendere il progetto alle altre Istituzioni Scolastiche del territorio per sviluppare momenti di confronto fino a realizzare un'elaborazione culturale significativa, in cui i diversi soggetti operino in collaborazione integrata gestendo la domanda di formazione locale.

Si tratta di una campagna di educazione alla legalità e alla cittadinanza, che si ritiene fondamentale nella formazione e nell'educazione dei nostri ragazzi. Siamo convinti che la nascita di una coscienza critica e di un senso civico vada sostenuta con iniziative e proposte.